

## **Interpellanza: “Gestione fondi pensione”**

La gestione delle risorse dei Fondi pensionistici dell’Istituto per la Sicurezza Sociale (I.S.S.) è un tema estremamente delicato le cui ricadute hanno un forte impatto sociale ed economico. Vi sono stati, infatti, in alcuni stati esteri episodi di gestione connessi ad elevati gradi di rischiosità che hanno comportato perdite rilevanti per i contribuenti. L’assegnazione dei fondi pensione per investimenti ad istituti di credito rappresenta uno strumento per fornire, in modo indiretto, un sostegno a istituti di credito. Non solo, la gestione dei fondi pensione è un atto rilevante, che deve essere gestito con le massime garanzie e autonomia rispetto al potere politico. La Delibera del Congresso di Stato n. 20 del 14 marzo 2011 “*Orientamenti sull’investimento risorse Fondi pensionistici dell’Istituto per la Sicurezza Sociale*”, desta però alcune preoccupazioni. In essa si fa un vago riferimento alla volontà di predisporre provvedimenti normativi di garanzia, ma parimenti il Congresso di Stato condivide che: “*Nelle more dell’adozione dei superiori provvedimenti, l’orientamento secondo il quale, l’investimento delle risorse dei Fondi pensioni debba avvenire in servizi e/o prodotti finanziari offerti dagli operatori del sistema bancario sammarinese, secondo le modalità, le entità e le tempistiche dell’investimento individuate dal Consiglio di Previdenza.*” La gestione trasparente, con criteri di assoluta garanzia dei fondi pensionistici è un elemento rilevante per ogni sistema economico e di tutela verso i contribuenti.

L’Unione per la Repubblica, proprio per chiarire questi aspetti, interella il Governo per conoscere:

- La delibera Consiglio di previdenza dell’11 marzo 2011;
- Se il Segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale ha dato indicazioni per la gestione dei Fondi al Consiglio di Previdenza nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2011;
- In base a quali criteri il Consiglio di Previdenza ha assegnato gli investimenti dei fondi pensionistici alla data antecedente l’11 marzo 2011;
- Se le forme di investimento sono conformi alle indicazioni in materia fornite dal Fondo Monetario Internazionale;
- Al 31 marzo 2011 il numero degli istituti di credito ai quali sono stati affidati fondi pensionistici e il singolo importo;
- La tipologia di strumenti finanziari / servizi nei quali sono stati praticati gli investimenti;
- Cosa si intende per “servizi e/o prodotti finanziari” come menzionato nella Delibera del Congresso di Stato 20 del 14/03/2011.

L’Unione per la Repubblica (UPR) inoltre chiede al Congresso di Stato di dare mandato alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, a norma della Legge

1993/35 e successive modifiche, di redigere una relazione per valutare il grado di rischiosità degli investimenti e fornire indicazioni tecniche relative a forme di investimento che possano proteggere i capitali.

**I Consiglieri (UPR)**

Pier Marino Mularoni

*Pier Marino Mularoni*

Nicola Selva

*Nicola Selva*

Gian Marco Marcucci

*Gian Marco Marcucci*

San Marino, 31 maggio 2011

**SEGRETERIA ISTITUZIONALE**

Depositato in Data 31-05-2011

*J* IL DIRIGENTE  
*MS*

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	42846
Data	31-05-2011